



# *Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELLA PESCA

DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE

Gestione ex ASSI

## **IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTO** il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 449, “*Riordino dell’Unione Nazionale per l’Incremento delle Razze Equine (UNIRE), a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59*”;

**VISTO** il decreto-legge 24 giugno 2003, n. 147, convertito nella legge 1° agosto 2003, n. 200, recante proroga di termini e disposizioni urgenti ordinamentali;

**VISTA** la legge 15 luglio 2011, n. 111, istitutiva dell’Agenzia per lo Sviluppo del Settore Ippico (ASSI) quale successore ex lege dell’UNIRE;

**VISTO** il decreto-legge 27 giugno 2012, n. 87, concernente, tra l’altro, la soppressione dell’Agenzia per lo Sviluppo del Settore Ippico (art. 3, comma 9);

**VISTA** la legge 7 agosto 2012, n.135, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante “*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini (nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario)*”;

**VISTO**, in particolare, l’art. 23-quater, comma 9, del richiamato decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, come modificato dalla legge di conversione, che stabilisce la soppressione dell’ASSI ed il trasferimento delle funzioni alla stessa attribuite dalla normativa vigente al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e all’Agenzia delle dogane e dei monopoli, prevedendo espressamente che, nelle more dell’adozione dei decreti di ripartizione delle predette funzioni e delle relative risorse umane, strumentali e finanziarie, il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali possa delegare uno o più dirigenti per lo svolgimento delle attività di ordinaria amministrazione al fine di garantire la continuità dei rapporti già in capo all’ente soppresso;

**VISTO** il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, in data 31 gennaio 2013 registrato alla Corte dei Conti il 25 febbraio 2013, reg. n. 2, fgl. 215 con il quale sono state attribuite al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali le funzioni già riconosciute all’ex ASSI dalla vigente normativa ad eccezione delle competenze relative alla certificazione delle scommesse sulle corse dei cavalli ai fini del pagamento delle vincite dovute agli scommettitori che, a far data dall’adozione del medesimo decreto, vengono affidate all’Agenzia delle dogane e dei monopoli;

**VISTO** il decreto n. 487 dell’11 marzo 2013 con il quale, nelle more dell’adozione della Direttiva ministeriale sull’attività amministrativa e la gestione per l’anno 2013, nonché dell’emanazione del DPCM relativo alla riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e dei successivi decreti ministeriali attuativi, al fine di garantire la continuità dell’azione amministrativa, la gestione delle funzioni dell’ex ASSI è stata affidata alla Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare (PQA) e alla Direzione generale degli affari generali, delle risorse umane e per i rapporti con le regioni e gli Enti territoriali (AGRET) nell’ambito del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare e della pesca del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;



# *Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELLA PESCA

DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE

Gestione ex ASSI

**VISTE** le disposizioni regolamentari inerenti allo svolgimento delle corse ippiche di trotto e di galoppo e, in particolare, quelle che disciplinano il pagamento delle iscrizioni alle corse quali, nello specifico:

1. l'art. 57 del regolamento delle corse al trotto, il quale prevede che, per corse diverse dai grandi premi e delle corse classiche, siano dovute, dal proprietario o da chi iscrive il cavallo, somme pari allo 0,10% del premio complessivo (per l'iscrizione e l'estrazione dei numeri) e ulteriori 0,40% del premio complessivo (per la dichiarazione di partenza), somme che poi sono ripartite in parti uguali tra i cavalli premiati;
2. l'art. 129 regolamento delle corse al galoppo ex JCI e la deliberazione del Commissario dell'UNIRE n. 11 del 2 febbraio 2011, che prevedono, per la partecipazione alle corse, ad esclusione di quelle di Gruppo e delle corse "classiche", le seguenti "entrate" e "forfeits":
  - a) dichiarazione di partenza (entrata): 0,15% dell'ammontare complessivo del premio (maggiorazione agli allevatori esclusa); tale importo non è dovuto per cavalli considerati regolarmente partiti, a norma dei Regolamenti delle corse e delle scommesse;
  - b) ritiro del cavallo dopo la dichiarazione di partenza uguale all'ammontare dell'entrata;
  - c) rinuncia per mancata dichiarazione di partenza: metà dell'entrata;
  - d) iscrizione seguita dall'eventuale 2° forfait: un quarto dell'entrata;
  - e) iscrizione seguita dal 1° forfait: un decimo dell'entrata;
3. gli artt. 161 e 162 del regolamento della ex Società degli Steeple-Chases d'Italia e la deliberazione del Commissario dell'ASSI n. 19 del 2 aprile 2012, relativa alle corse di Gruppo in ostacoli ed a quelle "classiche" che prevedono, per la partecipazione alle corse, le seguenti "entrate" e "forfeits", secondo la tabella allegata alle disposizioni regolamentari:
  - a) dichiarazione di partenza (entrata): 0,15% dell'ammontare complessivo del premio (maggiorazione agli allevatori esclusa); tale importo non è dovuto per cavalli considerati regolarmente partiti, a norma dei vigenti Regolamenti delle corse e delle scommesse;
  - b) ritiro del cavallo dopo la dichiarazione di partenza uguale all'ammontare dell'entrata;
  - c) rinuncia per mancata dichiarazione di partenza: metà dell'entrata;
  - d) iscrizione seguita da eventuale 2° forfait: un quarto dell'entrata;
  - e) iscrizione seguita da 1° forfait: un decimo dell'entrata;

**CONSIDERATO** che le citate prescrizioni inerenti al pagamento delle iscrizioni per le corse al trotto sono state a suo tempo introdotte dall'ex ASSI al fine di valutare le risultanze di un provvedimento che, concorrendo al meglio la programmazione degli effettivi di scuderia, evitasse un numero molto elevato dei cavalli iscritti "in automatico" alle corse ippiche e quindi di quelli sorteggiati, con effetti talvolta distorsivi sullo svolgimento delle corse stesse;



# *Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELLA PESCA

DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE

Gestione ex ASSI

**VISTE** le mutate condizioni economiche del settore ippico, e, in particolare, le difficoltà in cui versano gli operatori, anche per effetto del parziale pagamento dei premi al traguardo riferiti al secondo semestre dell'anno 2012 e dell'allungamento dei tempi relativi ai pagamenti di quelli riferiti alle corse del 2013 a seguito della soppressione dell'ASSI e della conseguente riconduzione della disciplina dei procedimenti alle disposizioni amministrativo-contabili vigenti per le amministrazioni centrali;

**CONSIDERATO** inoltre che, a fronte del pagamento da parte dell'Amministrazione dei premi vinti per le corse disputate direttamente agli operatori ippici di trotto e di galoppo, e non più, come in precedenza, per il tramite delle Società di corse, queste ultime, non potendo più procedere alla compensazione dei pagamenti dovuti a qualsiasi titolo dagli operatori con i premi al traguardo, hanno manifestato crescenti difficoltà all'accreditamento delle iscrizioni, con possibili negative ricadute sull'attività ippica;

**PRESO ATTO** delle istanze degli organismi associativi degli operatori ippici, favorevoli ad una modifica della normativa di settore in materia di iscrizioni, entrate, rinunce e forfeit;

**RITENUTO** opportuno, alla luce delle evidenze di cui sopra, rivedere la disciplina delle modalità di iscrizione dei cavalli alle corse al trotto e al galoppo nel quadro di interventi normativo-regolamentari di carattere più generale, finalizzati a dare attuazione alle nuove indicazioni strategiche inerenti allo sviluppo della politica pubblica di cui trattasi e coerenti con le mutate condizioni economiche e sociali del settore;

**VISTO** il decreto n. 10978 del 20 maggio 2013 con il quale si è previsto di provvedere, tra l'altro, alla predisposizione di uno schema unico di regolamento dei vigenti regolamenti delle corse ippiche ed al riesame del regolamento di disciplina attinente alla giustizia sportiva, al fine di semplificare i testi regolamentari, introducendo i miglioramenti normativi necessari ad uno snellimento regolamentare e alla massima univoca interpretazione delle norme stesse

## **DECRETA**

### **Art. 1**

1. A decorrere dalle corse in programma per il 29 giugno 2013, data di inizio della stagione estiva delle corse, sono sospese le disposizioni:
  - a) del regolamento delle corse al trotto nella parte in cui prevedono, in capo al proprietario o ad altri soggetti che iscrivono il cavallo alla corsa, per le corse non inserite nell'elenco dei grandi premi (corse di gruppo e classiche), il pagamento di somme per l'iscrizione e la dichiarazione dei parenti (art. 57);
  - b) del regolamento delle corse al galoppo ex JCI, come modificate e integrate dalla deliberazione del Commissario dell'UNIRE n. 11 del 2 febbraio 2011, nella parte in cui prevedono, per la partecipazione a corse non di Gruppo e "classiche", "entrate" e "forfeits" (art. 129);



*Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELLA PESCA

DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE

Gestione ex ASSI

- c) del regolamento della ex Società degli Steeple-Chases d'Italia, come modificate e integrate dalla deliberazione del Commissario dell'ASSI n. 19 del 2 aprile 2012, nella parte in cui prevedono, per la partecipazione alle corse di Gruppo in ostacoli ed a quelle "classiche", "entrate" e "forfeits" (artt. 161 e162).
2. La sospensione delle disposizioni di cui al precedente punto 1 non si applica alle corse inserite nel calendario nazionale per il mese di giugno e luglio, per le quali siano già state chiuse, alla data di adozione del presente provvedimento, le relative iscrizioni.

IL DIRETTORE GENERALE

Stefano Vaccari



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,  
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE,  
IPPICHE E DELLA PESCA  
Direzione generale per la promozione  
della qualità agroalimentare e dell'ippica

EX ASSI

*Roma.*

A tutte le Società di corse  
Alle Associazioni di categoria  
Agli operatori ippici  
*e, per conoscenza*  
Alle Direzioni delle corse trotto  
e Terne commissariali galoppo  
LORO SEDI

**Oggetto:** *Pagamento delle iscrizioni relative a corse di gruppo di trotto e di galoppo in piano*

Come noto, con decreto n. 21679 del 24 giugno 2013 questa Amministrazione ha disposto la sospensione del pagamento delle iscrizioni a corse, ad eccezione di quelle di gruppo di trotto e di galoppo in piano. A riguardo, nel richiamare le disposizioni in merito alle iscrizioni ed alla ripartizione a riguardo delle relative "entrate" dei vigenti regolamenti delle corse (art. 129, per le corse al galoppo e art. 57, per le corse al trotto), si conferma l'obbligo per le Società di corse di:

1. riportare sul programma ufficiale, in calce ad ogni singola proposizione di corsa, il numero delle iscrizioni, l'ammontare totale delle "entrate" e la relativa ripartizione da attribuire a traguardo;
2. inserire le informazioni di cui sopra nel sistema informativo dell'Amministrazione (sistema e-unire), in modo che le stesse siano valorizzate nelle relazioni ufficiali sottoscritte dalla Direzione delle corse trotto o dalla Terna commissariale del galoppo;
3. provvedere direttamente alla riscossione di quanto dovuto dalle scuderie ai sensi delle vigenti disposizioni del regolamento delle corse.

In particolare, le Società di corse sono tenute a versare le iscrizioni raccolte, entro il decimo giorno successivo alla data in cui si è disputata la corsa, sul conto corrente bancario intestato al Tesoro dello Stato IBAN IT 86L 01000 03245 348 0 17 2537 00, specificando nella causale di versamento la denominazione completa della corsa in questione, la data e l'ippodromo di svolgimento della stessa. Contestualmente una copia del bonifico riportante il Codice di Riferimento dell'Operazione (CRO o TRN) dovrà essere trasmessa all'Amministrazione, esclusivamente via PEC, all'indirizzo [aoo.saq@pec.politicheagricole.gov.it](mailto:aoo.saq@pec.politicheagricole.gov.it).

L'Amministrazione provvederà quindi, entro il trentesimo giorno successivo al mese in cui le predette somme versate al Tesoro dello Stato saranno riassegnate al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, al pagamento delle "entrate" assoggettate alla prevista ritenuta del 4% a titolo d'imposta.

Per quanto non ancora regolarizzato, le Società di corse interessate sono tenute a procedere conformemente a quanto sopra disposto **entro e non oltre il prossimo 30 giugno 2014**, dandone evidenza a questa Amministrazione attraverso un prospetto riepilogativo dei dati sopra indicati relativi alle entrate riscosse a partire dal 1° gennaio 2013.

IL DIRETTORE GENERALE

Emilio Gatto

Via XX settembre, 20 - 00187 Roma - PEC: [aoo.saq@pec.politicheagricole.gov.it](mailto:aoo.saq@pec.politicheagricole.gov.it)



Prot. Uscita n. 52678 del 04/07/2016

*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,  
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA  
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ  
AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA  
PQAI VIII

A tutte le Società di Corse  
Alle Associazioni di categoria dei proprietari  
Agli operatori ippici  
*e, per conoscenza*  
Alle Direzioni delle corse al trotto  
e delle Terne commissariali galoppo

Oggetto: Procedura versamento iscrizioni

Con riferimento alle precedenti comunicazioni in materia di iscrizioni a corse di gruppo di trotto e di galoppo, al fine di assicurare l'ordinato svolgimento delle procedure di riaccredito delle entrate in favore degli aventi diritto, le Società di corse sono richieste di attenersi scrupolosamente alle indicazioni già impartite con circolare prot. n. 51043 del 26.6.2014, allegata alla presente per pronta consultazione.

Ad ulteriore precisazione degli incumbenti rimessi alle società di corse in base alla precitata circolare, cui si fa integralmente richiamo, si evidenzia che:

- il programma ufficiale deve riportare, in calce alla singola proposizione di corsa, l'ammontare totale delle entrate dovute, calcolate in ragione del numero di iscritti, conferme, forfait e rinunce; il medesimo importo dovrà essere inserito sul sistema informativo e-Unire;
- le società di corse non devono consentire l'iscrizione alla corsa alle scuderie che non abbiano provveduto al versamento delle somme dovute e sono tenute ad avviare, se del caso (es. rinunzie), le azioni necessarie al recupero delle stesse attraverso la richiesta di iscrizione nella forfeit list dei soggetti inadempienti;
- le entrate relative a ciascuna gara saranno riscosse dalle Società e versate in una unica soluzione inderogabilmente entro il decimo giorno successivo a quello di svolgimento della gara sul conto corrente bancario intestato al Tesoro dello Stato IBAN IT 86L 01000 03245 348 0 17 2537 00; la causale del versamento dovrà riportare la denominazione della corsa, la data e l'ippodromo di svolgimento della stessa; l'eventuale mancata riscossione non esime la Società di corse dal versamento dell'intera somma dovuta;
- la copia del bonifico effettuato, da inviarsi entro lo stesso termine di 20 giorni, all'indirizzo [aoo.saq@pec.politicheagricole.gov.it](mailto:aoo.saq@pec.politicheagricole.gov.it), dovrà essere corredata da un riepilogo esplicativo delle entrate versate e della relativa causale (numero iscrizioni, conferme, forfait, rinunce).

L'inosservanza delle disposizioni di cui sopra, fatta salva ogni diversa misura prevista a garanzia del rispetto degli obblighi assunti dalle Società di corse con l'istanza di riconoscimento e di sovvenzione, sarà oggetto di valutazione ai fini della assegnazione di corse di gruppo.

Si richiama quindi l'attenzione degli operatori sull'obbligo di versamento delle iscrizioni direttamente alle Società di corse.

La regolarizzazione dei versamenti delle entrate relative alle corse disputate nel periodo 1° gennaio - 30 giugno 2016 dovrà essere effettuata inderogabilmente entro il termine del 31 luglio p.v.

Si fa riserva di indicare con successiva nota le modalità di regolarizzazione delle posizioni pregresse eventualmente non in linea con le prescrizioni impartite con la precitata circolare prot. n. 51043/2014.

Si resta a disposizione per ogni ulteriore chiarimento eventualmente necessario.

Il Direttore generale  
F.to Emilio Gatto